



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 07 - GESTIONE DEMANIO IDRICO AREA CENTRALE (CZ - VV- KR)**

Assunto il 28/10/2019

Numero Registro Dipartimento: 1996

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13244 del 28/10/2019

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PER LA RIPROFILATURA ALVEO NEL TORR. PONZO IN
AGRO DEL COMUNE DI SANTA CATERINA DELLO IONIO. .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- ✓ che con legge Regionale n. 14 del 22.06.2015 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n.56. ”, è stato statuito, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle Province in applicazione della legge regionale n. 34 del 12.08.2002;
- ✓ che in data 31.7.2015, tra la Regione e le Amministrazioni Provinciali è stato siglato un protocollo d'intesa con cui si è convenuto, anche al fine di non pregiudicare la definizione dei procedimenti in corso ed evitare interruzioni di servizi, che il personale rimane temporaneamente allocato ed esercita le funzioni presso le Amministrazioni di provenienza sino a successivo provvedimento del Dipartimento “Organizzazione, risorse umane e controlli” e/o sino alla stipula di specifici protocolli d'intesa e comunque, non oltre il 31.10.2015;
- ✓ che la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L.R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle Province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e ss.mm.ii., ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
- ✓ con Decreto Dirigenziale n° 4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente ai territori delle Province di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone il Settore “Gestione Demanio Idrico “- Area Centrale, attribuendo, inoltre, anche le funzioni relative al rilascio delle concessioni relative alle grandi derivazioni;
- ✓ che con D.D.G. n. 643 del 18/12/2018 con cui l'Ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n° 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- ✓ con D.P.G.R. n° 139 del 19/12/2018 è stato nominato l'Ing. Domenico Pallaria quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n° 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- ✓ con decreto Dirigenziale n° 424 del 06/02/2018 è stato conferito allo scrivente l'incarico di funzione Dirigenziale del Settore “Gestione Demanio Idrico” – Area Centrale (Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone).

VISTA l’istanza trasmessa dal Comune di Santa Caterina dello Ionio, acquisita dalla Regione Calabria in data 08/10/2019 prot. 347444 intesa ad ottenere l’autorizzazione per la riprofilatura alveo nel torr. Ponzo, ripristino muri spondali e difese spondali in agro del Comune di Santa Caterina dello Ionio.

CONSIDERATO che tale manutenzione si rende necessaria, in quanto, nella zona interessata dall’intervento di riqualificazione fluviale, si evidenzia la presenza di più aree di sovralluvionamento fluviale, che ostacolano il regolare scorrimento centrale del corso d’acqua.

CONSIDERATO che con nota del 09/10/2019 prot. 349462 il Dirigente del Settore Gestione Demanio Idrico-Area Centrale ha comunicato al Comune di Santa Caterina dello Ionio l'avvio del procedimento.

RITENUTO che gli interventi previsti in progetto, relativamente alla riprofilatura alveo e ripristino muri spondali e difese spondali, si rendono indispensabili al fine di ripristinare la sezione idraulica ed evitare che le piene straordinarie possano arrecare danno alle aree limitrofe e attività presenti.

VISTA la L.R. 34/2002 art.89 comma 1 lettera c.

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti della L.R. 34/2002, art. 89 comma 1 lett. c)., per quanto di competenza i lavori per la riprofilatura alveo nel torr. Ponzo, ripristino muri spondali e difese spondali in agro del Comune di Santa Caterina dello Ionio, per come previsto nel progetto presentato dal Comune di Santa Caterina dello Ionio, allegato alla richiesta. La presente autorizzazione viene rilasciata sulla base degli elaborati tecnici, debitamente firmati dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, dei quali ne saranno restituiti una copia con il visto di questo Ufficio e pertanto, ad avvenuta conclusione dell'iter istruttorio, cui naturalmente farà seguito l'inizio dei lavori, codesto Comune, limitamente alle opere interferenti col regime idraulico del corso d'acqua interessato, provvederà ad ottemperare alle seguenti condizioni:
 1. tutti i danni che dovessero derivare dalla esecuzione dei lavori suindicati alle proprietà pubbliche e/o private, sono a carico di codesto Comune in modo da tenere sollevata ed indenne da qualsiasi reclamo o molestia l'Amm.ne concedente;
 2. non devono essere alterate le fluenze del corso d'acqua con accumuli o depositi, anche provvisori, di materiali di qualunque provenienza;
 3. garantire che tutte le operazioni siano regolate da misure di sicurezza secondo le norme vigenti e nel rispetto degli adempimenti previsti, esonerando il RUP e questa Amministrazione da ogni responsabilità in merito. In particolare, data la natura cedevole del terreno di base e la presenza di acqua, prima di ogni operazione è necessario verificare che i mezzi utilizzati non subiscano sprofondamenti, e che il livello idrico consenta l'esecuzione in sicurezza delle operazioni. Le persone possono essere presenti in alveo solo dopo che siano messe in atto le relative misure di sicurezza.
 4. come indicato nelle sezioni, il materiale proveniente dagli scavi di risagomatura dovranno essere collocati a ricarica e protezione delle sponde erose sia in dx che in sx orografica;
 5. Il materiale proveniente dagli scavi dovrà essere utilizzato per riprofilare le sponde, tranne mc. 3.500,00 da utilizzare a compensazione dei lavori succitati (per come descritto nel computo metrico allegato al progetto e depositato). Il materiale in compensazione dovrà essere depositato su un'area vicina ai lavori. Successivamente, dopo essere stato cubato, potrà essere portato fuori dall'area di deposito previo rilascio dell'autorizzazione rilasciata dal R.U.P. Geom Elio Giampà.
 6. a lavori ultimati dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi, con chiusura degli eventuali varchi di accesso;
 7. richiedere, eventuali altri pareri o nulla-osta presso altri enti e uffici aventi causa con le problematiche relativi ai lavori idraulici;
 8. i rifiuti rinvenuti dovranno essere conferiti a cura e spesa della ditta richiedente in discariche autorizzate, secondo la loro tipologia;
 9. non devono essere alterate le fluenze del corso d'acqua con accumuli o depositi, anche provvisori, di materiali di qualunque provenienza;
 10. l'autorizzazione viene rilasciata senza nessun pregiudizio dei diritti dei terzi e non esonera la ditta dall'obbligo di osservare, sotto la propria e diretta esclusiva responsabilità, le leggi ed i regolamenti in materia, anche se non citati;
 11. la comunicazione di inizio lavori dovrà essere trasmessa a quest'Ufficio almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio dei lavori, allegando una planimetria con indicazione dell'area per il deposito del materiale in esubero;
 12. lo stesso resta obbligata, ad eseguire le eventuali istruzioni, che in corso d'opera, saranno impartite dal RUP;
 13. a fine lavori codesto Comune, dovrà presentare apposita documentazione fotografica ed avvertire il RUP per verificare se i lavori sono stati eseguiti in conformità del presente parere;

14. il Responsabile del procedimento della pratica di che trattasi è il Funzionario Geom. Elio Giampà, che potrà essere contattato telefonando al numero 338/1364472 oppure 0961/857474.

- **di dare atto che** un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Calabria;
- **di dare atto che** avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

GIAMPA' ELIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COMITO GIANFRANCO
(con firma digitale)